

Una grande platea di nuovi lettori per sostenere con rinnovato slancio il nostro quotidiano

Vogliamo diventare centomila

«Bobo» in regalo a chi si abbona

C'eravamo detti (e avevamo detto ai nostri lettori, ai nostri sostenitori): nel 1985 l'Unità deve raggiungere quota centomila abbonati. Una cifra enorme, un aumento secco di 30.000 abbonamenti rispetto al 1984, che alla data di oggi sono 70.000.

È un record, il punto più alto mai raggiunto. Ma non ci basta. Siamo convinti — ce lo dicono anche queste cifre — che esiste lo spazio politico e di mercato per andare ancora più avanti, per arrivare all'obiettivo che ci eravamo posti.

È una grande sfida per l'anno che sta per nascere, decisa anche sul piano finanziario. Nell'anno che sta concludendosi, gli abbonamenti hanno portato nelle casse del nostro giornale 4 miliardi e 664 milioni 503.519 lire. Per il 1985, considerando l'aumento di prezzo subito dai quotidiani, noi potremmo contare mantenendo invariati gli abbonamenti — su 5 miliardi e 600 milioni circa.

Centomila abbonamenti ci porterebbero, invece, — lira più, lira meno — a quota otto miliardi, ed è lì che vogliamo arrivare. Dobbiamo fare in modo che l'Unità spedisca 15 mila copie in più, ogni giorno, in abbonamento. Il che significa che almeno un abbonamento nuovo su due deve essere per sette numeri settimanali. E molti di questi abbonati, vecchi o nuovi che siano, possono divenire qualcosa di più. Possono partecipare direttamente al rilancio del



giornale, sottoscrivendo l'abbonamento da sostenitore.

Ci rivolgiamo soprattutto alle grandi organizzazioni democratiche, alle cooperative, alle associazioni partigiane, ai sindacati. Ma anche ai compagni che dispongono di redditi più alti o che avvertono la necessità di aiutare il giornale, il loro giornale, anche in questo modo così concreto.

Un grande sforzo deve

essere comunque compiuto per moltiplicare gli abbonamenti esistenti. Ogni abbonato «veterano» recluta un nuovo abbonato. Migliaia di nuovi abbonamenti si attivano per quelle Sezioni, quelle Case del popolo, quei Circoli ricreativi dove la gente si trova anche solo per leggere l'Unità. Quanti sono i punti del paese, della città, del quartiere, dove la gente si concentra? La fabbrica, il ministero, la scuola, la fermata dell'autobus, l'entra-

ta del supermercato o dell'azienda, la sala giochi o il self-service: tutti luoghi dove l'Unità potrebbe essere affissa e letta da migliaia e migliaia di persone. L'abbonamento diventa allora uno strumento essenziale per avere ogni giorno il giornale del partito comunista da «diffondere» così arrivando con poche copie sotto gli occhi di migliaia di lettori.

E uno sforzo particolare lo chiediamo a tutti ma

con insistenza maggiore proprio a quelle zone come l'Emilia Romagna, la Toscana, la Lombardia, Roma, dove l'Unità ha realizzato o realizzerà nei tempi annunciati iniziative editoriali «forti», potenza e potenzieria, cioè, il notiziario locale. In queste zone, l'Unità vale il doppio perché è in grado di parlare anche dei problemi più specifici, cittadini o regionali, di dare informazioni più vicine alla vita della gente.

E dobbiamo lavorare con impegno e fantasia: le elezioni amministrative sono alte porte.

Quanti abbonamenti speciali riusciremo ad attivare per la scadenza del maggio '85? In quante case, in quanti luoghi di lavoro garantiremo la presenza quotidiana, fissa, del giornale in una campagna elettorale che già oggi si preannuncia tanto difficile? Perché — e il recente comitato centrale lo ha ribadito — l'Unità è uno strumento centrale, indispensabile della propaganda del nostro partito.

Quante sezioni non l'hanno ancora compreso il problema, quante organizzazioni del partito non hanno ancora sottoscritto un abbonamento? Eppure, senza l'Unità, è più difficile sapere che cosa accade in questo Paese, è più difficile conoscere e far conoscere la posizione del PCI sui grandi temi politici, economici, sociali, sui bisogni della gente. L'Unità è una voce indispensabile al pluralismo e alla democrazia. Ma è soprattutto la voce di chi lavora più coerentemente per la giustizia sociale, per il funzionamento delle istituzioni democratiche e dei servizi. L'Unità è il giornale della sinistra italiana, ma è anche il loro giornale, il quotidiano di chi dirige gli enti locali, le unità sanitarie locali, la scuola. Di chi insomma fa vivere il tessuto democratico e civile del nostro Paese. A loro, proprio in questi giorni, ci siamo perciò rivolti con una lettera per

chiedere un impegno concreto e particolare.

Vogliamo, insomma, che il partito e la società riscoprano mille motivi in più per abbonarsi a questo giornale. Perché accanto alla diffusione, alla sottoscrizione, alla lettura, c'è anche questo strumento per sostenerlo. E non è certo l'ultimo, anzi. È un sostegno indispensabile, proprio ora che si avvertono segni positivi di ripresa delle vendite: abbiamo infatti aumentato del 4,5% le copie vendute nei primi dieci mesi del 1984.

E poi, diciamo, c'è anche qualche piccolo grande motivo di convenienza. Ai nostri abbonati, infatti, regaleremo quest'anno lo stupendo libro di Stalino «Bobo nell'anno del sorpasso», un volume che non ha bisogno di presentazioni.

Inoltre, ai nostri abbonati arriverà la tessera dell'Unità vacanze/club: con la quale si potranno ottenere sconti e facilitazioni e condizioni vantaggiose per sei viaggi in Cina, a Cuba, in Asia centrale, sulla Transiberiana, a Vienna e a Praga.

Infine, a tutti coloro che invieranno il nome di un nuovo abbonato a l'Unità, sarà effettuato uno sconto di 100 mila lire su un viaggio Kiev-Mosca-Leningrado di 10 giorni. Tutti motivi in più per fare la scelta dell'abbonamento, per utilizzare questo importantissimo strumento politico, l'Unità, per far sentire ovunque la voce e le opinioni dei comunisti.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

per l'Unità '85

Meglio 7 giorni

Alcuni tra i nostri lettori hanno scelto un abbonamento che prevede l'invio del giornale per un numero limitato di giorni nell'arco di ogni settimana. Sappiamo che dietro questa scelta vi sono spesso interessi specifici verso temi che, con cadenza periodica, sono trattati dall'Unità. A questi nostri abbonati vogliamo appunto rivolgervi per invitarvi ad accrescere il numero dei giorni di invio del «loro quotidiano»: è un ulteriore contributo all'Unità ma rappresenta anche la possibilità, per i nostri lettori saltuari, di conoscere, e apprezzare, il giornale in tutte le sue iniziative e nella sua completezza.

È un vantaggio reciproco e ci sembra giusto sottolineare che per l'abbonato rappresenta anche un vantaggio economico: la tariffa a 5, 6, 7 giorni permette infatti un risparmio maggiore e dà inoltre diritto a ricevere gli omaggi che in altra parte illustriamo.

Club-vacanze

I nostri abbonati, oltre ai normali sconti e facilitazioni offerti a tutti gli iscritti al Club, potranno usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose sui seguenti sei viaggi:

- 1) CUBA 15 giorni, partenza il 28-4-85, sconto di 90.000 lire.
- 2) CINA 20 giorni, partenza il 30-4-85, sconto di 150.000 lire.
- 3) ASIA CENTRALE 10 giorni, partenza il 28-6-85, sconto di 75.000 lire.
- 4) TRANSIBERIANA 15 giorni, partenza l'8-7-85, sconto 90.000 lire.
- 5) VIENNA 5 giorni, partenza il 4-4-85, sconto di 30.000 lire.
- 6) PRAGA 5 giorni, partenza il 28-6-85, sconto di 30.000 lire.

TROVA UN NUOVO ABBONATO PER L'UNITÀ

A tutti coloro che invieranno il nominativo di un nuovo abbonato a l'Unità, sconto di lire 100.000 sul viaggio KIEV/MOSCA/LENINGRADO, 10 giorni in URSS con partenza il 13 agosto.

(I programmi dettagliati di tutti i viaggi Unità Vacanze telefonando allo 02/6423557 oppure 6438140, o anche allo 06/4950141).

I vantaggi

L'abbonamento è un importante sostegno al giornale del P.C.I. ma è anche un VANTAGGIO PER CHI SI ABBONA.

Il risparmio, in primo luogo, circa 150 lire a copia. In pratica con l'abbonamento a 6 numeri settimanali risparmi oltre 45.000 lire in un anno; a 7 numeri oltre 55.000 lire.

Agli abbonati annuali e semestrali a 7, 6, 5 numeri un libro in omaggio. Quest'anno il volume scelto è «Bobo nell'anno del sorpasso» di Sergio Stalino, una raccolta di vignette pubblicate sull'Unità e numerose strisce inedite. In bianco e nero e a colori.

Introduzione di Emanuele Macaluso e con una presentazione, del personaggio Bobo e del suo autore Sergio Stalino, di Oreste Del Buono.

Le tariffe

ITALIA	annuo lire	6 mesi lire	3 mesi lire	2 mesi lire	1 mese lire
7 numeri	160.000	50.000	42.000	32.000	16.000
6 numeri	140.000	70.000	37.000	27.000	14.000
5 numeri	120.000	60.000	32.000	—	—
4 numeri	104.000	52.000	—	—	—
3 numeri	83.000	42.000	—	—	—
2 numeri	53.000	28.000	—	—	—
1 numero	27.000	14.000	—	—	—

SOSTENITORE

Per due anni Lit. 500.000
Per un anno Lit. 250.000

COME ABBONARSI:

Rinnovate o sottoscrivete il vostro abbonamento versando l'importo sul c.c.p. n. 430207 intestato all'Unità e che trovate qui allegato; oppure tramite assegno o vaglia postale o ancora versando l'importo presso le Federazioni Provinciali del P.C.I.

L'estrazione a Roma negli uffici de l'Unità

Concorso-estate 1984

Sezioni e singoli nuovi abbonati hanno partecipato all'estrazione. La Fiat Uno è andata alla sezione romana di Torrespaccata. Chi sono tutti gli altri fortunati?

L'appuntamento era stato fissato con l'autorizzazione ministeriale: lunedì alle ore 17,30 negli uffici della sede sociale de l'Unità, in via dei Taurini 19 a Roma.

E lunedì alle ore 15 precise il funzionario del Ministero delle Finanze, dottor Santarelli, ha espletato tutte le formalità di legge con i compagni Enrico Gusti e Sergio Mancori, hanno controllato i libroni eppoi fatto aprire le urne per l'estrazione.

La manovella ha incominciato a girare mescolando i foglietti con i nomi che l'urna conteneva: i nomi, cioè, dei nuovi lettori che durante i mesi estivi hanno fatto l'abbonamento a l'Unità e a Rinascita.

Si è «spescato» su 3388 indirizzi e più precisamente fra 537 sezioni del Partito e 2851 singoli lettori. Dopo un paio d'ore di lavoro (estrazione, registrazione, verbali) abbiamo finalmente saputo chi erano i fortunati vincitori.

Ora ve li elenchiamo qui di seguito, uno per uno, con i nostri vivi complimenti a tutti

Ecco tutti i vincitori

- SEZIONI**
- 1° PREMIO — Sezione PCI TORRESPACCATA, via F.C. Nora, 7 - ROMA. Vince con il n° estratto 378 una FIAT UNO ES
 - 2° PREMIO — Sezione PCI di DUEVILLE - VICENZA. Vince con il n° estratto 428 una FOTOCOPIATRICE
 - 3° PREMIO — Sezione PCI di PRESEZZO - BERGAMO. Vince con il n° estratto 512 un CICLOSTILE GESTETNER mod. 41/30
 - 4° PREMIO — Sezione PCI di CECINA - LIVORNO. Vince con il n° estratto 240 un PROIETTORE 16 mm CINELABOR mod. L 200
 - 5° PREMIO — Sezione PCI Comitato Comunale, P.zza Frilli, 7 POGGIBONSI - SIENA. Vince con il n° estratto 89 un PROIETTORE PER DIAPOSITIVE REVUE FOCUS 350 AFM
 - 6° PREMIO — Sezione PCI di OSTIA NUOVA - ROMA. Vince con il n° estratto 287 un PROIETTORE PER DIAPOSITIVE REVUE FOCUS 350 AFM
 - 7° PREMIO — Sezione PCI CAPONAGO - MILANO. Vince con il n° estratto 136 un PROIETTORE PER DIAPOSITIVE REVUE FOCUS 350 AFM
 - 8° PREMIO — Sezione PCI BASSA GRANDE, via Venezia - MARINA DI CARRARA - MASSA C. Vince con il n° estratto 48 una MACCHINA DA SCRIVERE
 - 9° PREMIO — Sezione PCI «P. NERUDA», via Gramsci - ROZZANO - MILANO. Vince con il n° estratto 416 un VIAGGIO A PRAGA
 - 10° PREMIO — Sezione PCI Enti Locali Centro TRASTEVERE - ROMA. Vince con il n° estratto 250 un VIAGGIO A BUDAPEST - 4 gg (Unità Vacanze)
 - 11° PREMIO — Sezione PCI di POLICORO - MATERA. Vince con il n° estratto 534 una cartella con TRE INCISIONI dedicate alle MADRI DI «PLAZA DE MAYO»
 - 12° PREMIO — Sezione PCI «Vignatta» di PARMA. Vince con il n° estratto 153 una cartella con TRE INCISIONI dedicate alle MADRI DI «PLAZA DE MAYO»
 - 13° PREMIO — Sezione PCI «Togliatti» - CASAGLIANO PENTA-SALERNO. Vince con il n° estratto 449 una cartella con TRE INCISIONI dedicate alle MADRI DI «PLAZA DE MAYO»
 - 14° PREMIO — Sezione PCI di CASTELGOFFREDO - MANTOVA. Vince con il n° estratto 114 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
 - 15° PREMIO — Sezione PCI Nord, via Firenze, 33 - LA SPEZIA. Vince con il n° estratto 480 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
 - 16° PREMIO — Comitato Zona PCI, via Pasdada, 2 - ORVIETO - TERNI. Vince con il n° estratto 435 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
 - 17° PREMIO — Sezione PCI «Berlucchi» - GENZANO - ROMA. Vince con il n° estratto 272 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
 - 18° PREMIO — Sezione PCI di REZZATO - BRESCIA. Vince con il n° estratto 445 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
 - 19° PREMIO — Amici de l'Unità di PISA. Vince con il n° estratto 248 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
 - 20° PREMIO — Sezione PCI «Mazzacurati» di BOLOGNA. Vince con il n° estratto 33 un BUONO LIBRO del valore di L. 300.000 da scegliere sul catalogo degli Editori Riuniti
- SINGOLI**
- 1° PREMIO — ZONI MARIO - via Corridori, 20 - MOZZATE - COMO. Vince con il n° estratto 1799 un VIDEOREGISTRATORE REVUE 2x4 STEREO
 - 2° PREMIO — Sezione PCI di PETRIZZI - CATANZARO. Vince con il n° estratto 2248 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 3° PREMIO — NAVA MASSIMO - via Madonna, 10 - MILANO. Vince con il n° estratto 1978 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 4° PREMIO — LONGHI ROSSELLA - via Verdi, 6 - FELINO - PARMA. Vince con il n° estratto 1452 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 5° PREMIO — VESPASIANO PIETRO - via Carnera - CELENZA SUL TRIGNO - CHIETI. Vince con il n° estratto 1148 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 6° PREMIO — D'ONOFRI GIUSEPPE - C.so Metaponto, 88 - PISTICCI - MATERA. Vince con il n° estratto 1142 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 7° PREMIO — BRESSAN ACHILLE - via Borsè, 26 - GHIRANO - PORDENONE. Vince con il n° estratto 682 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 8° PREMIO — BAR COOPERATIVA - via Provinciale - COSTRIGNANO - MODENA. Vince con il n° estratto 122 un PERSONAL COMPUTER COMMODORE VIC 20
 - 9° PREMIO — Sezione PCI di DELIANOVA - REGGIO CALABRIA. Vince con il n° estratto 2205 una BICICLETTA da passeggio BOTTECCHIA
 - 10° PREMIO — CEREDA CLAUDIO - via Mazzini, 43 - VILLASANTA - MILANO. Vince con il n° estratto 1468 una BICICLETTA da passeggio BOTTECCHIA
 - 11° PREMIO — BRAMBILLA GIOVANNI - via Roma, 54 - CAPONAGO - MILANO. Vince con il n° estratto 1087 una BICICLETTA da passeggio BOTTECCHIA
 - 12° PREMIO — VARACCHI ANGELO - via Modena, 4 - STARANZANO - GORIZIA. Vince con il n° estratto 1471 un OROLOGIO DA POLSO
 - 13° PREMIO — POLTRONIERI VALENTINO - via Nazario Sauro, 23 - CARONARA PO - MILANO. Vince con il n° estratto 1146 un OROLOGIO DA POLSO
 - 14° PREMIO — Sezione PCI CODECASA - via Bonfadini, 260 - MILANO. Vince con il n° estratto 173 un OROLOGIO DA POLSO
 - 15° PREMIO — EVANS ROBERT - via A. Manzoni, 122/A1 - NAPOLI. Vince con il n° estratto 1010 una SVEGLIA DA TAVOLO
 - 16° PREMIO — Sezione PCI «L. Massafra» di MARTINAFRANCA - TARANTO. Vince con il n° estratto 1154 una SVEGLIA DA TAVOLO
 - 17° PREMIO — FAUNI STEFANO - via Donna Suzzo, 30 - BOLOGNA. Vince con il n° estratto 662 una SVEGLIA DA TAVOLO
 - 18° PREMIO — Sezione PCI VILLANOVA DEL BATTISTA - AVELLINO. Vince con il n° estratto 2831 un BUONO LIBRO DEL VALORE DI L. 300.000 DA SCEGLIERE SUL CATALOGO DEGLI EDITORI RIUNITI
 - 19° PREMIO — DEGLI ANTONINI PAOLO - Viale Europa, 150/14 - BOLZANO. Vince con il n° estratto 1630 un BUONO LIBRO DEL VALORE DI L. 300.000 DA SCEGLIERE SUL CATALOGO DEGLI EDITORI RIUNITI
 - 20° PREMIO — LOSCHI CLARA - via Centrale, 5 - PORCIA - PORDENONE. Vince con il n° estratto 681 un BUONO LIBRO DEL VALORE DI L. 300.000 DA SCEGLIERE SUL CATALOGO DEGLI EDITORI RIUNITI

BOBO NELL'ANNO DEL SORPASSO

VIGNETTE E CRONACHE DA L'UNITÀ



Perché questa «strenna»

Quest'anno facciamo dono ai nostri abbonati di un libro che esce dalla consuetudine.

In questo volume, infatti, sono raccolti i servizi del nostro inviato Sergio Stalino.

Il personaggio, che scrive-parlando, è Bobo.

È questo un modo nuovo, diverso, di comunicare con i lettori de l'Unità ed è al tempo stesso il segno di una delle innovazioni del nostro giornale. Bobo ai funerali di Berlinguer, Bobo negli USA, Bobo al congresso del partito, Bobo alle feste dell'Unità, ha espresso con rara efficacia sentimenti e risentimenti, consensi e dissensi, critiche e autocritiche, entusiasmi e scetticismi con finezza, arguzia, ironia, cattiveria ma sempre con amore per gli uomini che popolano la terra e la vogliono piegare al loro desiderio di felicità.

«L'Unità» ha ospitato non solo i servizi di Stalino, ma anche le sue vignette domenicali nelle quali le frecce dell'ironia son dirette anche al nostro modo d'essere, di fare politica, e di fare il giornale.

Stalino, alla festa nazionale dell'Unità a Roma, raccontava che quando, su nostra insistente richiesta, cominciò

ad inviarcì le sue vignette pensava che questo rapporto sarebbe stato di breve durata.

Difficilmente, pensava, l'Unità avrebbe gradito l'ironia pungente rivolta non nei confronti degli «altri» ma verso se stessa e verso i suoi referenti politici.

Non è stato così: Bobo ne era contento e noi pure.

Ed oggi, con questo libro, confermiamo non solo la nostra stima per un artista geniale, ma anche la nostra vocazione a fare un giornale come «l'Unità».

Sì, questa è una scelta. La scelta di un giornale che rifletta più ampiamente stimoli e tensioni che attraggono la società e il partito, e che non sempre sono avvertiti o raccolti da noi; un giornale che cerca nuovi canali di comunicazione con la società; un giornale che mette in discussione se stesso ed il partito cui si richiama.

È questo un impegno grande al quale dobbiamo adempiere: la forza principale dell'Unità deve infatti consistere nella sua capacità di saper parlare alla gente, di far parlare la gente, di essere la gente.

EMANUELE MACALUSO